

Fe.N.A.L.T. - Conf.A.I.L.

Federazione Nazionale Autonoma Lavoratori della Terra
SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. 120 nZ 26

Reggio di Calabria li 06/08/2026

A tutte le sedi Regionali e Provinciali Fe.N.A.L.T.

Oggetto: Convocazione 5° Congresso Nazionale Fe.N.A.L.T. – Conf.A.I.L.

Lo scrivente Segretario Nazionale Fe.N.A.L.T. – Conf.A.I.L. pro-tempore, ha ricevuto nota prot. 132/26 del 16/05/2026 da parte del Segretario Generale Confederale Conf.A.I.L. con cui si comunica che in data 12 e 13 novembre 2026 si terrà il IX° Congresso Confederale c/o il Regio Hotel Manfredi di Manfredonia (FG).

Alla luce di quanto sopra, visto il mandato Congressuale in scadenza del sottoscritto, per il Congresso Confederale di cui sopra, anche la Federazione Fe.N.A.L.T. – Conf.A.I.L. dovrà esprimere i propri delegati ed il proprio Segretario Nazionale.

Pertanto comunico che in prima convocazione martedì 08 settembre 2026 alle ore 8,30 e, in seconda convocazione , martedì 08 settembre 2026 alle ore 10,30 si terrà in Reggio di Calabria presso la sede della Conf.A.I.L. Via San Giuseppe II tr. Nr. 17 il 5° Congresso Nazionale Fe.N.A.L.T. – Conf.A.I.L..

A tal fine rammento che, come da linee direttive approvate dal Comitato Nazionale, tutte le sedi provinciali sono invitate ad individuare nel rispetto delle norme statutarie i delegati in rapporto 1 delegato ogni 25 iscritti, o frazione superiore, facendo pervenire a questa Segreteria la comprovante documentazione.

Saranno, altresì opportunamente considerate situazioni di nuove realtà con minori dipendenti forestali,

le sedi destinatarie della presente dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro e non oltre la data del 15/08/2026 via email: fenaltnazio@libero.it al fine di una corretta organizzazione dell'evento e per consentire alla costituente Commissione Elettorale/Verifica Poteri di Controllare i dati trasmessi.

Cordiali saluti

Il Segretario Nazionale
(A. Zavettieri)

Dall' art. 36 della Costituzione Italiana

“Il Lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia una esistenza libera e dignitosa”